

CONTINUA L'ATTACCO ALLA 194



.. MA ANCHE ALLA 193, ALLA 195,
ALLA 197, ALLA 192, ALLA 196, ALLA..

Per un'altra Europa, laica e dei diritti

- Con la bocciatura da parte del Parlamento europeo della risoluzione Estrela che avrebbe dovuto garantire per le donne di tutti i paesi dell'Unione Europea gli stessi diritti in tema di sessualità e salute riproduttiva nonché aborto libero e sicuro senza vincoli di obiezione di coscienza
- Con la possibile approvazione da parte del governo spagnolo guidato da Mariano Rajoy della nuova legge sull'aborto, che lo rende un reato e lo consente solo in alcuni rari casi
- Con i dati italiani che ci dicono che anche da noi, nonostante la legge 194 ne preveda il diritto, l'obiezione di coscienza indiscriminata, e non adeguatamente regolata, fa sì che in molti ospedali l'aborto non venga praticato, limitando di fatto un diritto acquisito

la preoccupazione delle donne europee è alta.

Il diritto di scelta e di autodeterminazione della donna rispetto al **proprio corpo** non può essere oggetto continuo di leggi che provano a rimuoverlo o ad ostacolarlo, facendoci correre il rischio di ritorno ai tempi bui delle mammane e minacciando la **salute** delle donne.

Insieme alle donne spagnole che sabato 1 febbraio si mobileranno verso il Parlamento per esigere i propri diritti e insieme a tutte le donne europee che si ritroveranno nelle varie piazze cittadine, non facciamo mancare la nostra voce a Siena e **troviamoci in tante/i in Piazza Salimbeni sabato 1 febbraio alle ore 16.**

Aderiscono: Presenti e Differenti, Associazione Archivio Udi della Provincia di Siena, Centro Culturale Mara Meoni, Donna Chiama Donna, Link, UDS, Donne per la riscossa popolare, Movimento Pansessuale-Arci Gay Siena, Oltre le differenze, Atelier Vantaggio Donna, Donne del 13 febbraio/SNOQ Siena, Amica Donna, Donneinsiemevaldelsa e altre numerose donne.